Cosenza - Provincia

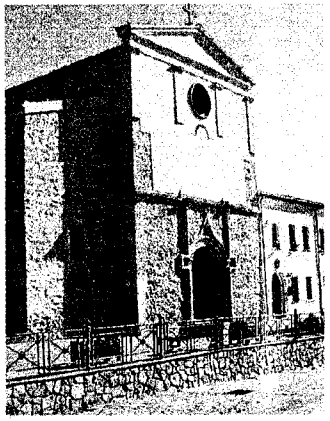
A breve l'ufficializzazione

Sant'Umile patrono di Bisignano

La festa patronale il 26 novembre nel giorno della morte

Rino Giovinco
BISIGNANO

A breve, Sant'Umile potrebbe essere nominato, anche dalle autorità civili, patrono della città di Bisignano. Se il consiglio comunale dovesse deliberare, la festa patronale si sposterebbe dal 2 aprile, ricorrenza di San Francesco di Paola al 26 novembre ricorrenza della morte del Santo concittadino elevato agli onori dell'altare il 19 maggio del 2002. La notizia è destinata a fare scalpore tanto, i bisignanesi, aspettavano un simile "riconoscimento" che la chiesa ha decretato. A questo si aggiunge il fatto che, entro fine anno potrebbe essere revocata l'ordinanza di chiusura del santuario, dopo l'esecuzione dei lavori. La notizia è contenuta nel decreto della Santa Sede, Congregazione per il Culto Divino e Disciplina dei Sacramenti, che ha approvato, in via definitiva, il "Calendario Proprio Diocesano" che disciplina la memoria dei Santi e le feste. Scorrendo tale decreto si nota come al 2 aprile non è più prevista la memoria di San Francesco di Paola patrono della città, ma, il Santo paolano lo si trova iscritto, in pari data, come patrono della Calabria e patrono secondario dell'Arcidiocesi di Cosenza-Bisignano. Al 26 novembre invece troviamo: "S. Umile da Bisignano, Memoria, Patrono di Bisignano. A Bisignano: Festa". Un decreto ed un riconoscimento che arriva a seguito della proposta e dell'attenzione che il Padre Arcivescovo, monsignor Salvatore Nunnari, ha sempre avuto per la città e per il Santo. La richiesta inoltrata alla Congregazione per il Culto Divino, attraverso l'Arcidiocesi, ufficio Liturgico e ufficio dei Santi, responsabili rispettivamente don Luca Perri e don Enzo Gabrieli, porta la firma del Metropolita di Cosenza-Bisignano, Salvatore Nunnari: «Sono certo che nella tradizione della nostra Chiesa, sempre attenta alla memoria dei suoi Santi, il nuovo calendario sarà accolto e meditato con religiosa riflessione dai confratelli nel sacerdozio e dalle nostre comunità». Non è certo coincidenza che dal 1519, data di canonizzazione di San Francesco di Paola, la Calabria non aveva avuto un altro Santo con lo stesso titolo col quale Giovanni Paolo II elevò Sant'Umile, ora è compito dei Frati e delle autorità civili dare corso al decreto.



Centro del culto. Il Santuario dedicato a S. Umile da Bisignano

Acri

Trasporto studenti predisposto un nuovo "avviso"

Rosanna Caravetta
ACRI

Si torna a parlare di trasporto

Rogliano

Sanità, mob dei sindaci c

Sollecitato un confronto con il commissario per il Piano di rientro

Luigi Michele Perri
ROGLIANO

I sindaci del Savuto chiedono un incontro urgente al commissario per il Piano di rientro della sanità regionale, Luciano Pezzi, per affrontare le problematiche legate all'Azienda ospedaliera (Ao) di Cosenza in rapporto alla rete degli ospedali e alla mancata sinergia tra i presidi, ma soprattutto alla prospettata chiusura dell'ospedale "Santa Barbara" di Rogliano, come esito del trasferimento della divisione di Medicina generale. L'istanza è stata formalizzata dal sindaco di Rogliano, Giuseppe Gallo, che, in una nota al commissario, ha contestato il Piano di riorganizzazione dell'Ao cosentina predisposto dal direttore facente funzioni Autieri.

Secondo il sindaco di Rogliano «si continuano a produrre atti e decisioni in maniera unilaterale, spesso improvvisati, senza concertazione, senza alcuna razionale programmazione e tendenti solo